il Resto del Carlino
MODENA

PAESE : Italia
PAGINE :27
SUPERFICIE :28 %

AUTORE : Alberto Greco

► **1 maggio 2021 - Edizione Modena**

Alla scoperta di antichi decreti: il 'gridario' dei duchi è digitale

Il progetto ReS-GEste di Unimore porta alla luce due secoli di provvedimenti finora contenuti in 44 volumi

Corsi e ricorsi storici viene da pensare rileggendo una grida del Ducato estense risalente al 22 ottobre 1761 con cui si ribadisce l'orario del coprifuoco per le «osterie, bettole, locande» e gli altri luoghi di ritrovo, specialmente quelli in cui si gioca a biliardo. Curiosità nella curiosità, il provvedimento reca la firma del magistrato Giacinto Speranza. E' una delle tante chicche che sta regalando il riordino e digitalizzazione delle gride, chirografi, ordini, decreti, editti, capitoli, notificazioni ecc., emessi dal Ducato di Modena tra il 1598 ed il 1796.

La riscoperta di questo ed altri materiali del genere lo si deve al progetto ReS-GEste dell'Università di Modena e Reggio Emilia, coordinato dal professor Elio Tavilla e realizzato in collaborazione con il centro sulle digital humanities DHMoRe. Vi sono coinvolti anche i docenti Matteo Al Kalak, Elena Fumagalli, Berenice Cavarra e Carlo Altini ed i ricercatori Simone Sirocchi e Carlo Baja Guarienti **(nella foto)**. «In questa fase» conferma Carlo Baja Guarienti «è stato digitalizzato il Gridario a stampa conservato presso l'Archivio di Stato di Modena, una raccolta di 4.761 provvedimenti rilegati in 44 volumi ed emanati da varie autorità del Ducato estense nel periodo preso in esame».

Raccolte minori, che concorreranno ad arricchire e completare questa raccolta, si trovano alla Biblioteca Estense Universitaria e all'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Modena. Il progetto si prefigge di realizzare il censimento, la scansione digitale, la regestazione con schede riassuntive e la pubblicazione online di tutta la raccolta di norme che hanno attraversato la storia di circa trecento anni della città. La scelta del periodo non è casuale poiché spiegano i ricercatori «Il Settecento rappresenta un punto di snodo per lo sviluppo in tutta Europa di una legislazione di Stato alternativa a quella delle varie autonomie. Modena, sede di un'antica università e capitale di uno Stato minore ma aperto alle suggestioni provenienti dal resto d'Italia e d'Europa, si trasforma in un laboratorio politico e culturale capace di dar vita, in pochi decenni, alla riduzione dei privilegi ecclesiastici e feudali (1755-72), alla creazione di un Tribunale supremo (1761), alla riforma della giustizia penale (1763-67), alla promulgazione di un codice di leggi (1771), alla riforma universitaria (1772)».

Le gride, corredate di informazioni su titolo, data, luogo, autorità emittente, argomenti e note che consentono ricerche complesse, costituiranno una delle più importanti raccolte storiche di norme d'Antico Regime disponibili in rete. Un'altra grida riguarda la disciplina del gioco

Tutti i diritti riservati

il Resto del Carlino
MODENA

PAESE : Italia
PAGINE :27
SUPERFICIE :28 %

AUTORE : Alberto Greco

► **1 maggio 2021 - Edizione Modena**

del lotto a Modena ed è del 21 dicembre 1756 che istituisce e stabilisce un complicatissimo metodo di estrazione, affidato ad un fanciullo di non più di sette anni. L'inizio della grida suona abbastanza ironico a chi conosca i danni del gioco d'azzardo: «Li vantaggi che si sono riconosciuti derivare alle città ove è introdotto e praticarsi il Lotto, ed estrazione di esso, come in Roma, Venezia, Milano ecc., hanno determinato Sua Altezza Serenissima padrone a clementissimamente accordare...eccetera».

Alberto Greco

Tutti i diritti riservati